



📍 50125 FIRENZE via San Niccolò 21  
☎ 055 2469343 - 328 8169174  
📠 055 2346925  
🌐 [www.incamper.org](http://www.incamper.org)  
[www.coordinamentocamperisti.it](http://www.coordinamentocamperisti.it)  
✉ [info@coordinamentocamperisti.it](mailto:info@coordinamentocamperisti.it)  
*pec:* [ancc@pec.coordinamentocamperisti.it](mailto:ancc@pec.coordinamentocamperisti.it)  
📘 <https://www.facebook.com/coordinamentocamperisti>  
🐦 @ancc1985

## Comune di Leonessa (RI)

### vieta la sosta alle autocaravan in previsione delle ALTE TEMPERATURE

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti è intervenuta nei confronti del Comune di Leonessa (RI) perché con ordinanza n. 33/4328 del 17 luglio 2015, l'amministrazione vietava la sosta alle autocaravan nel parcheggio comunale dalle ore 14 del 18 luglio al 30 agosto 2015.



Dopo aver esaminato centinaia e centinaia di ordinanze istitutive di divieti alle autocaravan, il Comune di Leonessa è riuscita comunque a sorprenderci. Infatti, non era mai capitato di leggere una motivazione come la seguente: *“visto il perdurare delle elevate temperature si prevede che per il prossimo fine settimana un notevole afflusso di turisti per cui è vitale che il Parcheggio Comunale possa essere utilizzato per la sosta degli autoveicoli”*.

L'ordinanza è gravemente viziata. Innanzitutto, le autocaravan sono autoveicoli come prevede l'articolo 54, comma 1, lettera m) del codice della strada. In ogni caso non si ravvisa una congrua e logica motivazione per discriminare tale tipologia di autoveicolo in violazione dell'articolo 185 del codice della strada. L'Associazione ha chiesto al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di impartire direttive al Comune di Leonessa per la corretta

regolamentazione della circolazione come previsto dagli articoli 5 e 35 del codice della strada al fine di evitare la futura emanazione di ordinanze illegittime.

**Di seguito - in sintesi - le azioni messe in campo dall'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti a favore della corretta applicazione delle norme in materia di circolazione delle autocaravan nel Comune di Leonessa.**

**24 settembre 2015**

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti chiede al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di impartire direttive al Comune di Leonessa per evitare la futura emanazione di provvedimenti analoghi all'ordinanza n. 33/4328 del 17 luglio 2015,

**L'AZIONE PROSEGUE**

#### **AI CAMPERISTI IL COMPITO DI:**

- Segnarci i divieti e/o le sbarre *anticamper* inviando a [info@incamper.org](mailto:info@incamper.org) le foto scattate anche con il cellulare e nel testo del messaggio scrivere l'esatta ubicazione.
- Informare gli altri camperisti in merito alle nostre quotidiane azioni per la loro libertà di circolazione e sosta, raccogliendo e trasmettendoci i loro dati (*indirizzo completo, targa autocaravan, email*). In tal modo potremo inviargli in omaggio un numero della rivista.
- Ricordare ai camperisti che l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti è sempre in azione per far rispettare la legge, infatti, siamo gli unici a combattere investendo notevoli risorse, affrontando, oltre ai sindaci *anticamper*, anche alcuni funzionari delle Prefetture e Giudici di Pace che, pur pagati dai cittadini, sono incapaci di fare il loro dovere e/o, peggio, che subiscono un condizionamento ambientale nel territorio dove vivono.
- Rammentare proprio ai camperisti che il problema, dal 1985 a oggi, non sono i sindaci *anticamper* ma gli stessi camperisti perché solo il 7% si associa mentre il 93% non capiscono che occorre associarsi per evitare che siano varati provvedimenti *anticamper*. Camperisti che ci lasciano soli a combattere, a sostenere economicamente le molteplici attività tecnico-giuridiche necessarie a ottenere la rimozione dei divieti e sbarre *anticamper*, convinti che mai e poi mai loro incontreranno divieti e/o contravvenzioni. Camperisti però rapidi a trovarci e scriverci appena ci sbattono contro.
- Far presente a tutti i camperisti che i 35 euro l'anno versati per associarsi (circa 0,10 euro al giorno), se inviati da pochi equipaggi, non basterebbero nemmeno per acquisire, analizzare e intervenire e far revocare anche una sola ordinanza *anticamper*. Quindi, non solo la loro partecipazione è importante, ma saremmo ancor più efficaci anche se solo ogni nostro associato riuscisse a far associare un camperista che appartiene a quel 93%.
- Accennare a tutti i camperisti che la quota associativa i 35 euro (1/3 di un solo rifornimento di carburante) è oltretutto recuperabile grazie agli sconti e promozioni riservati agli associati.
- Sollecitare governo e parlamentari a varare una legge che preveda l'immediato sanzionamento del sindaco e/o dipendente pubblico che adotta un provvedimento illegittimo. Vista la crisi economica e la necessità d'investire le risorse nello sviluppo, l'Italia ha urgente bisogno di una legge che consenta di agire direttamente nei confronti della persona fisica che abbia consapevolmente adottato un provvedimento illegittimo. Tali pubblici amministratori devono essere personalmente sanzionati al pari del cittadino che viola la legge.